

COMUNE DI POZZUOLI - (Provincia di Napoli) - Via Tito Livio, 4 - C.F. 00508900636 - Tel. 081/8551111 telefax 081/8664769 - 081/8046004 - **Bando di Gara per Pubblico Incanto - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 300 (trecento) cassonetti da It. 1100 - Importo a base d'asta Euro 111.554,69 IVA compresa.**

Quest'amministrazione, in esecuzione della determina dirigenziale n. 709 del 10/10/2001 ha indetto pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di n. 300 (trecento) cassonetti da It. 1100 regolato dalle seguenti modalità, termini e prescrizioni: importo a base d'asta Euro 111.554,69 IVA compresa.

Ai sensi del DPR 18/4/1994 n. 573 ed in quanto applicabili delle norme del D.L.vo n. 402/98 si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) Ente appaltante: Comune di Pozzuoli.
- 2) L'appalto consiste nella fornitura di attrezzature necessarie al Servizio Ecologia.
- 3) Luogo della fornitura: Comune di Pozzuoli.

I documenti relativi all'appalto sono visibili sul sito Web [www.Comune.Pozzuoli.NA.it](http://www.Comune.Pozzuoli.NA.it). entro il termine ultimo del 2/4/2002.

Non vi sono limitazioni per le persone che ritengono di presenziare all'apertura delle offerte che avverrà pubblicamente il giorno 10/4/2002 con inizio alle ore 12:00 presso l'ufficio del Dirigente del VI Dipartimento del Comune di Pozzuoli in Via Tito Livio, 4.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo da costituirsi in favore del Comune prima del contratto nei modi e nelle forme di legge.

La spesa è finanziata coi fondi del bilancio comunale, il pagamento all'impresa appaltatrice della fornitura sarà erogato in unica soluzione entro 30 giorni dal rilascio di certificazione di regolare fornitura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni.

Termine di ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire al Comune di Pozzuoli Ufficio Protocollo Generale via Tito Livio, 4 **esclusivamente tramite il Servizio Postale di Stato entro il giorno 8/4/2002 ore 12:00.**

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art.8 comma 1 lett.a) del D.L.vo 402/98.

A norma dell'art.16 del D.L.358/92 sarà applicata, ove ne sussistono le condizioni, la procedura per la verifica delle offerte anormalmente basse.

Modalità di presentazioni delle offerte e requisiti minime per l'ammissione delle ditte.

Entro il termine indicato nella lettera d'invito, che sarà inviata a cura del Servizio Ecologia, le ditte concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale a mezzo Posta di Stato, un plico raccomandato e sigillato.

Sul retro della busta esterna del plico anzidetto, dovranno essere scritti in chiari caratteri il mittente e l'oggetto della gara.

Non saranno ammesse al concorso le offerte che non perverranno in plichi raccomandati a mezzo Posta di Stato.

Entro il termine della presentazione delle offerte dovrà essere unito un campione della presentazione delle offerte dovrà essere inviato un campione dei prodotti richiesti pena l'esclusione.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta da bollo da €. 20.000 sottoscritta dal concorrente o da suo speciale procuratore attestante:

1) di aver preso piena ed integrale conoscenza del Bando e del Capitolato speciale di appalto e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni con particolare riguardo alle specifiche tecniche;

2) di obbligarsi ad eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo ed omnia comprensivo;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (qualora trattasi di società) di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per l'arrivo del plico dal quale risulti che il concorrente, procuratore o rappresentante della società sia fornito dei necessari poteri a concorrere, redigere, praticare l'offerta di ribasso e sottoscrivere il verbale di gara o contratto;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per l'arrivo del plico dal quale risulti che la società concorrente non sia sciolta o messa in liquidazione, fallita,

sottoposta a procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa;

d) offerta in carta da bollo da €. 20.000, chiusa in busta separata, sigillata e recante ben chiaro il nome della ditta partecipante, controfirmata sui lembi di chiusura da chi ha firmato l'offerta medesima.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e quindi saranno considerate come non presentate; e) dichiarazione in originale rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante in cui si attesti che la società non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal D.L. 490/94, né in alcuna delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24.7.92 n.358 così come modificato dal D.L. n. 402/98;

f) certificato di iscrizione alla CCIAA, con attivazione dell'oggetto sociale, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia; dichiarazione in originale rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante in cui si attesti di aver prodotto e fornito nell'ultimo triennio almeno 10.000 contenitori aventi le caratteristiche tecniche minime identiche a quelle riportate nell'art.2 del C.S.A., indicando importo, data e destinatario.

Se il concorrente non è produttore tale requisito sarà riferito al produttore di beni che il concorrente intende proporre;

h) dichiarazione in originale rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante in cui si attesti l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto effettuate alla data di presentazione dell'offerta;

i) certificato di conformità in originale, rilasciati da istituti autorizzati, da cui si evince che il contenitore è conforme alla normativa UNI EN 840 parte 3/5/6 e che le ruote siano conformi alla certificazione UNI EN ISO 9001. Tale conformità deve essere sovrimpressa su apposita targhetta fissata al contenitore;

j) certificato in originale o in copia conforme, rilasciato da istituti autorizzati, da cui si evince che la società sia certificata ISO 9002. Se il concorrente non è produttore tale requisito sarà riferito al produttore di beni che il concorrente intende proporre.

Ai sensi del D.P.C.M. del 19/3/94 n. 281 di approvazione del regolamento di attuazione dell'art. 3 della legge 4/1/68 n. 15 le ditte concorrenti sono autorizzate a presentare dichiarazioni, autenticate come per legge, che tengono temporaneamente luogo della documentazione prevista dal predetto regolamento.

Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminate né quelle parziali.

Non si darà corso all'apertura del plico che non sia pervenuto per mezzo del Servizio Postale di Stato. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno un'offerta ritenuta valida.

Nel giorno e nell'ora stabiliti, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti ed ammette alla gara le ditte concorrenti che risultano in regola con la documentazione richiesta nel presente bando.

Apra poi le buste contenenti le offerte e riscontrandone la regolarità formula la graduatoria delle offerte ammesse.

Aggiudica provvisoriamente in favore della ditta concorrente con prezzo più basso rispetto a quel posto a base d'asta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo a seguito dell'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del D.L.vo 409/94.

Il prezzo risultante dell'offerta non potrà subire variazioni per eventuali aumenti di listino e/o per qualsiasi altra ragione.

Le spese di contratto, diritti, imposte, tasse e bolli, ecc. nessuna esclusa, accetto l'IVA sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Per quant'altro quivi non previsto si fa rinvio alle norme che regolano gli appalti di pubblica fornitura. Ai sensi dell'art. 8 della legge 7/8/90 n. 241, si comunica che Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Ecologia geom. Angelo Maione.

Il Responsabile del Procedimento  
*Geom. Angelo Maione*

Il Dirigente VI Dipartimento  
*Gennaro Volpe*